



COLLABORAZIONE PASTORALE RESANESE

Parrocchie di Castelminio, **Resana** e San Marco

DOMENICA 10 NOVEMBRE 2024 – XXXII TEMPO ORDINARIO (Anno B)
FOGLIETTO AVVISI dal 10 al 17 NOVEMBRE 2024

DIO NON HA BISOGNO DEL NOSTRO SUPERFLUO

DAL VANGELO SECONDO MARCO (12,38-44)

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa». Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

COMMENTO: Non è proprio quella che definiremmo una brava massaia la vedova di oggi; non ha risparmiato, non ha messo da parte nemmeno uno spicciolo per comprare il pane per l'indomani o un pesciolino per la sera. Ha compiuto un gesto di pura follia: tutto quel che aveva lo ha dato, ma ci avrà pensato su? Ha capito bene quel che stava facendo e che niente le sarebbe rimasto nel borsellino? Cosa le è passato nella testa per dare le sue ultime due monete al tempio? Oppure, cosa le è passato per il cuore? Non sappiamo il nome di questa donna, non conosciamo la sua età né se aveva figli piccoli o grandi, sappiamo solo che era vedova e si trovava in condizioni di povertà, come la maggior parte delle vedove di quel tempo. Sappiamo anche però che lo sguardo di Dio l'ha baciata. Quello stesso sguardo che non si era lasciato impressionare dalla quantità delle monete lanciate dai ricchi, che risuonavano con fragore nel tempio. Che rumore fanno invece due spiccioli? Me la immagino quella povera donna che, quasi vergognandosi di fronte a tutta l'ostentazione dei ricchi, lascia la sua elemosina cercando di non farsi vedere, di non far sentire quel nulla di rumore delle sue monetine. La vedo a testa bassa, volendo subito scomparire, sprofondare nella sua povertà: si sa, i ricchi fanno presto a deridere, i ricchi non conoscono la vergogna della miseria. Ma Gesù era là a spiegare ai suoi discepoli che per Dio non solo il metro, ma anche la bilancia è diversa dalla nostra e che il peso di ciò che si dona non viene misurato dalla quantità, ma dal come. È questo che lo rende indimenticabile, che gli dà un peso diverso, un peso specifico d'infinito. Quel misero soldo vale più di tutto l'oro, vale molto di più perché è stato affidato al Dio amato, al Dio in cui si spera, follemente. «So che non mi abbandonerai, per questo ti dò tutto, ci penserai Tu a me: mi fido di Te, a te affido il mio destino»: queste le

Sabato 9 NOVEMBRE Dedic. Basilica Lateranense Ez 47,1-2,8-9,12 opp. 1Cor 3,9c-11,16-17; Sal 45; Gv 2,13-22	Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine Ore 18,00: S. Rosario Ore 18,30: S. Messa: per Mazzon Gina; Demo Eugenio e Bertollo Silvana; Rosso Teresa e Lucato Attilio; Pietrobon Mara; Luca; Bet Cesare e famiglia (vivi e def.ti); Berton Giuseppe e Luigi; Martini Elena e Luigia; Mariotto Guerrino e Paolina; Anime del Purgatorio; Melta Silvio; Bortolato Umberto e Boromello Teresa
DOMENICA 10 NOVEMBRE XXXII Tempo Ordinario GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO 1Re 17,10-16; Sal 145; Eb 9,24-28; Mc 12,38-44	Ore 9,00: S. Messa: per Sabbadin Maria; fam. Corò Antonio ed Elena; Daminato Giovanni ed Agnese; Campagnaro Gino, Rita, Vittorio e Clara; Dametto Martino e Gatto Anita; Bottero Lino, Patrizio e Turcato Regina; Bertello Mirko Ore 10,30: S. Messa con la presenza di chi festeggia gli anniversari matrimonio: per la Comunità; Libralato Severino; Bolzon Riccardo e Maggiotto Giovanni; Ferraro Angelo; Bortolato Perilio; Tosatto Bruno e Bottero Gina BATTESIMO di BALDASSA ISABEL di Nicola e Pittaro Giulia Ore 18,30: S. Messa per Trentin Gino e familiari
Lunedì 11 NOVEMBRE S. Martino di Tours, vescovo Tt 1,1-9 Sal 23; Lc 17,1-6	Ore 7.30 Ufficio delle letture e lodi mattutine Ore 18,30: S. Messa: per fam. Zanini Giovannina
Martedì 12 NOVEMBRE S. Giosafat, vescovo e martire Tt 2,1-8,11; Sal 36; Lc 17,7-10	Ore 7.30 Ufficio delle letture Ore 8,30: S. Messa per le vocazioni religiose
Mercoledì 13 NOVEMBRE Tt 3,1-7; Sal 22; Lc 17,11-19	Ore 7.30 Ufficio delle letture e Lodi Mattutine Ore 18,30: S. Messa della collaborazione a San Marco
Giovedì 14 NOVEMBRE Dedicazione Cattedrale Fm 7,20; Sal 145; Lc 17,20-25	Ore 7.30 Ufficio delle Letture Ore 8,30: S. Messa: per aderenti Scuola Santissimo (vivi e def.ti) <i>Segue adorazione eucaristica sino alle 10,30</i>
Venerdì 15 NOVEMBRE 2Gv 1a,3-9; Sal 118; Lc 17,28-37	Ore 7.30 Ufficio delle Letture Ore 8,30: S. Messa per Boin Maria, Stocco Anna e Mercedes
Sabato 16 NOVEMBRE 3Gv 5,8; Sal 111; Lc 18,1-8	Ore 7.30 Ufficio delle Letture e Lodi Mattutine Ore 18,00: S. Rosario Ore 18,30: S. Messa: per Fraccaro Pasqualina e familiari; Baggio Bruno e Stellin Irma; Pietrobon Rito e Maria; Piazza Gino e Malvina; Fraccaro Antonia e Squizzato Giuseppe; Ghegin Ferdinando e Antonilia; Turni Leonardo e Michele; Caon Galliano, Ballan Assunta, Bernardi Giuditta e Caon Zaccaria; Conte Giovanni, Luigina e famiglia Conte
DOMENICA 17 NOVEMBRE XXXIII Tempo Ordinario GIORNATA DEL POVERO GIORNATA DEDICATA ALLE VITTIME DELLA STRADA Dn 12,1-3; Sal 15; Eb 10,11-14,18; Mc 13,24-32	Ore 9,00: S. Messa: per Furlan Guglielmo (vivi e def.ti); Rebellato Nadia e Stangherlin Bruna; Caon Giuseppe e Luigi, Bulla Angela e Campagnolo Norma; Baldin Bruno; Basso Galliano; Baggio Maria Wally; Burbello Igina; Campello Gino; Zanata Concetta (ann.) Ore 10,30: S. Messa: per la Comunità; Campagnaro Davide; Stocco Egidio e Serafina (vivi e def.ti); Ferraro Angelo; Bortolozzo Davino e Antonia; fam. Marcato e Pallaro (vivi e def.ti); Campagnaro Davide, Ferdinando e Maria Ore 18,30: S. Messa per Baldassa Remigio; Torresin Angela, Baldassa Emilio e famiglia; Marchesan Rino, Rosina, Furlan Carla; Bottero Lidia e De Marchi Giseldo

parole nascoste nel cuore della vedova, parole bisbigliate dai suoi battiti, ma che fanno scoppiare di gioia il cuore di Dio. Non ha bisogno Dio del nostro superfluo, non pesa la quantità, ma la vita che metto dentro la vita, l'essenza nascosta e invisibile di una speranza, di una fiducia, di un amore. Non conosciamo il nome di questa donna, né l'età o il colore dei suoi occhi, sappiamo però che quel gesto pazzo d'amore l'ha resa eterna, che quel suo dare tutto le ha fatto anche ricevere tutto; così fa Dio, l'incalcolabile Dio. E quel giorno, al tempio, è avvenuto ancora un miracolo, evidente stavolta solo ai

discepoli ai quali si era rivolto Gesù: il miracolo della trasformazione di una povera vedova in una gran signora. Le sue vesti saranno rimaste stracciate e rattoppate, alle mani non saranno comparsi anelli o bracciali, ma di certo quella piccola donna risplendeva più di tutto l'oro del tempio: su di lei c'era la luce commossa degli occhi di Dio. «Il destino aspetta nella mano di Dio, formando ciò che ancora dev'essere formato: io ho visto queste cose dentro un raggio di sole» (G. Raboni). *(don Luigi Verdi)*

AVVISI

-Domenica 10 novembre: FESTA del ringraziamento per i frutti della terra. I prodotti portati in chiesa saranno donati alla **Casa del Clero di Treviso**.

-Domenica 10 novembre in Oratorio: **CASTAGNATA E TANTE ALTRE COSE BELLE**

-Lunedì 11 novembre ore 20,30 in sala San Francesco: incontro per i genitori dei ragazzi/e di 2 elementare della collaborazione.

-Giovedì 14 novembre ore 20,30 in sala San Francesco: incontro con i genitori dei ragazzi e ragazze di 4 elementare della collaborazione.

-Venerdì 15 novembre ore 20,30 in Centro parrocchiale: **serata film per famiglie**. Per i bambini c'è uno spazio riservato.

-Sabato 16 novembre ore 17,00 in sala San Francesco: incontro per ragazzi e genitori di 5 elementare.

-Domenica 17 nel pomeriggio in oratorio: addobbi natalizi organizzato dal NOI.

ORARI CONFESSIONI

Martedì	9,15 - 10,30	
Venerdì	9,15 - 10,30	
Sabato	8,30 - 9,30	15,00 - 18,00

BUONA SETTIMANA A TUTTI

Parrocchia S. Bartolomeo apostolo in RESANA Via Martiri della Libertà 57 mail: resana@diocesiv.it
 Canonica Resana: 0423 480 238 don Denis cellulare: 340.059 20 79; Diacono PIO Simionato 333 4540913; Canonica Castelminio 0423 484023; Canonica S. Marco: 0423.484019; don Egidio Baldassa: 346 9403004; don Progress: 351 0332296. Foglio degli avvisi si può scaricare dal sito della collaborazione: <http://www.collaborazioneresanese.it> – Orari SS. Messe a Castelminio: domenica ore 8,00 e 10,45 – Orari SS. Messe a San Marco: sabato ore 18,00; domenica ore 9,30
 IBAN parrocchia: IT20A0832761980000000010002 – specificare sempre la causale

MESSAGGIO DEL PAPA PER LA GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

«LA PREGHIERA DEL POVERO SALE FINO A DIO» (Sir 21,5)

17 NOVEMBRE 2024



Papa Francesco ha scelto per la VIII Giornata Mondiale dei Poveri che si celebra domenica 17 novembre 2024 un motto particolarmente significativo per quest'anno dedicato alla preghiera, in prossimità dell'inizio del Giubileo Ordinario 2025: «La preghiera del povero sale fino a Dio». Questa espressione, che proviene dall'antico autore sacro Ben Sira, diventa immediata e facilmente comprensibile. Il Papa ribadisce che i poveri hanno un posto privilegiato nel cuore di Dio, che è attento e vicino a ognuno di loro. Dio ascolta la preghiera dei poveri e, davanti alla sofferenza, diventa "impaziente" fino a quando non ha reso loro giustizia. Infatti, attesta ancora il libro del Siracide, «il giudizio di Dio sarà a favore del povero» (cfr. 21,5). Nel suo Messaggio, Papa Francesco invita ciascuno a imparare a pregare per i poveri e a pregare insieme a loro, con umiltà e fiducia. La Giornata Mondiale dei Poveri è un'opportunità per prendere coscienza della presenza dei poveri nelle nostre città e comunità, e per comprendere le loro necessità. Come sempre, il Papa fa cenno anche

ai «nuovi poveri», che sorgono dalla violenza delle guerre, dalla «cattiva politica fatta con le armi» (n. 4), che provoca tante vittime innocenti. Il Papa ribadisce che la preghiera deve trovare nella carità concreta la verifica della propria autenticità. Infatti, la preghiera e le opere si richiamano a vicenda: «se la preghiera non si traduce in agire concreto è vana; (...) tuttavia, la carità senza preghiera rischia di diventare filantropia che presto si esaurisce» (n. 7). È questa l'eredità che ci hanno lasciato tanti santi nella storia, come Santa Teresa di Calcutta, che ripeteva sempre come proprio la preghiera fosse il luogo da cui attingeva fede e forza per servire i poveri. Non dimentichiamo, tuttavia, le numerose persone che nelle nostre città continuano a dedicare grande parte del proprio tempo all'ascolto e al sostegno dei più poveri. Sono volti concreti che, con il loro esempio, «danno voce alla risposta di Dio alla preghiera di quanti si rivolgono a Lui» (n.7). La Giornata Mondiale dei Poveri è anche un'occasione per ricordare ognuno di loro e ringraziare il Signore. Il Messaggio di Papa Francesco per questa VIII Giornata Mondiale dei Poveri, pertanto, invita tutti a una più seria attenzione spirituale verso i poveri, che hanno bisogno di Dio e di qualcuno che sia segno concreto del Suo ascolto e vicinanza.